



COMUNE DI BOLOGNA

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI DIRETTI IN FAVORE DI CONDUTTORI DI ALLOGGI PER IL SOSTEGNO DEI CANONI DI LOCAZIONE NELL'AMBITO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

Ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 602 del 3 Giugno 2020 e della Deliberazione Comunale, è indetto l'avviso pubblico per la concessione di contributi economici diretti in favore di conduttori in difficoltà nel pagamento del canone di locazione in conseguenza dell'emergenza sanitaria causata dal virus Covid-19.

1. DESTINATARI E REQUISITI

Può presentare domanda di accesso al Bando un componente maggiorenne del nucleo ai fini ISEE:

- anche non intestatario del contratto di locazione, purché residente nell'alloggio oggetto del contratto, sito nel Comune di Bologna.
- esclusivamente intestatario o cointestatario del contratto di locazione se domiciliato o avente dimora nell'alloggio oggetto del contratto, sito nel Comune di Bologna.

È ammessa la presentazione di una sola domanda per nucleo familiare. Nel caso di più contratti stipulati nel corso del 2020 può essere presentata una sola domanda.

Possono presentare istanza i cittadini che, **alla data di presentazione della domanda**, siano in possesso dei seguenti requisiti, che vengono valutati con riferimento al nucleo familiare così come definito dalle norme del D.P.C.M. n. 159 del 5/12/2013 e successive modificazioni ed integrazioni:

A) Cittadinanza

A.1) Cittadinanza italiana oppure

A.2) Cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea oppure

A.3) Cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea: per gli stranieri che siano muniti di permesso di soggiorno di durata non inferiore a un anno o permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (ex DLgs 286/98 s.m.i.)

Nota bene: Ai sensi dell'art. 41, del Decreto Legislativo 25 luglio 1998 n. 286 "*Testo Unico coordinato sull'immigrazione*" e successive modifiche, sono ammissibili al contributo le domande di cittadini stranieri titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno) o di permesso di soggiorno di durata non inferiore a un anno. In caso di permesso di soggiorno o carta di soggiorno scaduti è ammissibile la domanda di contributo qualora sia stata presentata istanza di rinnovo del permesso; prima dell'erogazione del contributo si provvederà ad accertare l'avvenuto rinnovo da parte della Questura.

B) Residenza o domicilio

Residenza anagrafica nel Comune di Bologna nonché nell'alloggio oggetto del contratto di locazione o dell'assegnazione in godimento, oppure domicilio all'interno dell'alloggio medesimo.



COMUNE DI BOLOGNA

C) Titolarità di contratto per un alloggio ad uso abitativo

C.1) Titolarità di un contratto di locazione ad uso abitativo, per un alloggio sito nel Comune di Bologna (con esclusione delle categorie catastali A1, A8, A9), redatto ai sensi dell'ordinamento vigente al momento della stipula e regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

Nota bene: Si rammenta che:

- i contratti di locazione secondo l'ordinamento vigente possono essere stipulati ai sensi della legge n.431/98 e del codice civile, ivi compresi contratti in locazione permanente e di edilizia agevolata convenzionata;
- ai sensi dell'art. 1, comma 4, della Legge n. 431/98, a decorrere dalla data di entrata in vigore della suddetta legge, per la stipulazione di validi contratti di locazione è richiesta la forma scritta. Ai sensi del D.P.R. n. 131 del 30/04/1986 e successive modifiche, sono comunque soggetti ad imposta di Registro i contratti verbali eventualmente stipulati anteriormente alla data di entrata in vigore della Legge n. 431/98 e tacitamente rinnovati, che possono essere presentati ai fini del presente bando.

C.2) Titolarità di un contratto d'assegnazione in godimento di un alloggio di proprietà di Cooperativa a proprietà indivisa, sito nel Comune di Bologna.

La sussistenza della predetta condizione deve essere certificata dal rappresentante legale della Cooperativa assegnante riportando **anche l'importo della "corrisposta di godimento" per l'anno 2020 ed il relativo regime fiscale.**

D) Situazione economica

Possono fare domanda cittadini con:

1) valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), ai sensi del D.P.C.M. n.159/2013 e s.m.i., relativo al nucleo familiare richiedente, inferiore o uguale a 3.000,00 Euro;

2) valore ISEE superiore a 3.000,00 Euro e inferiore o uguale a 35.000,00 Euro che abbiano subito un calo di reddito da lavoro nel trimestre Marzo-Aprile-Maggio dell'anno 2020, per cause riconducibili all'emergenza Covid-19.

La perdita o diminuzione rilevante del reddito è dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alle seguenti motivazioni:

- cessazione o mancato rinnovo del rapporto di lavoro subordinato o atipico (ad esclusione delle risoluzioni consensuale o di quelle avvenute per raggiunti limiti di età);
- cassa integrazione, sospensione o consistente riduzione dell'orario di lavoro per almeno 30 giorni;
- cessazione, sospensione o riduzione di attività libero professionale o di impresa registrata;
- lavoratori o lavoratrici stagionali senza contratti in essere ed in grado di documentare la prestazione lavorativa nel 2019;
- malattia grave o decesso di un componente del nucleo familiare.

Eventuali ulteriori o diverse motivazioni devono comunque essere espressamente riconducibili all'emergenza COVID-19.



COMUNE DI BOLOGNA

Le condizioni di cui sopra, che hanno comportato una riduzione del proprio reddito, devono essersi verificate a partire dal 10/03/2020 (data di entrata in vigore delle disposizioni del DPCM del 09/03/2020 c.d. "Io resto a casa").

La **riduzione del reddito** familiare calcolato sui mesi di Marzo, Aprile e Maggio 2020 deve essere **almeno del 20%** rispetto al reddito trimestrale medio 2019 (calcolato secondo la seguente formula: "reddito del nucleo familiare 2019"/12 x 3). Il reddito a cui riferirsi è il reddito complessivo da lavoro del nucleo familiare.

Il reddito familiare 2020 va calcolato invece sulle buste paga o sul fatturato per il periodo indicato (mesi di marzo, aprile, maggio 2020).

Il valore ISEE da prendere in considerazione è quello cosiddetto "ordinario" in corso di validità, ovvero corrente per l'anno 2020.

I requisiti relativi alla situazione economica sono desunti da valida attestazione ISEE rilasciata dall'I.N.P.S. o dall'Amministrazione competente secondo la vigente legislazione in materia di ISEE.

E) Causa di esclusione dal contributo

Sono causa di esclusione dal contributo le seguenti condizioni del nucleo familiare ISEE:

- 1) aver ricevuto nell'anno 2020 un contributo a valere sul Fondo per la "Morosità incolpevole", di cui all'art. 6, comma 5 del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 102 convertito con modificazioni nella Legge 28 ottobre 2013, n. 124;
- 2) essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità e conseguente convalida relativo all'alloggio oggetto della domanda di contributo;
- 3) avere già ricevuto la concessione di un contributo ai sensi della DGR n. 1815/2019 (c.d. contributo affitto erogato dal Comune di Bologna con Determina PG 176517 del 7 Maggio 2020 recante "*CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI IN FAVORE DI CONDUTTORI DI ALLOGGI PER IL SOSTEGNO DEI CANONI DI LOCAZIONE - ANNO 2019 - ESTENSIONE CONTRIBUTO AGLI AVENTI DIRITTO FINO AD ESAURIMENTO GRADUATORIA*");
- 4) l'assegnazione di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica;
- 5) essere beneficiario del reddito di cittadinanza o pensione di cittadinanza di cui al DL 4/2019 convertito con modificazioni dalla legge 26/2019;
- 6) avere avuto nel 2020 la concessione di un contributo del Fondo per "l'emergenza abitativa" derivante dalle deliberazioni della Giunta regionale, n. 817/2012, 1709/2013, n. 1221/2015 e n. 2365/2019;
- 7) aver beneficiato di un contributo "una tantum" destinato al sostegno del mercato della locazione residenziale agevolata nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 di cui alla deliberazione di Giunta comunale DG/PRO/2020/145 -P.G. 2 26776/2020 (contributo per la rinegoziazione temporanea dei canoni di locazione o per l'avvio di un nuovo contratto a canone concordato).



COMUNE DI BOLOGNA

F) Non è causa di esclusione dal presente Bando la titolarità di diritti reali di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, anche superiori al 50%, su abitazioni ubicate nel territorio nazionale e adeguate alle esigenze del nucleo familiare.

2. INFORMAZIONI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La **domanda di partecipazione dovrà essere presentata**, in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., **dalle ore 9.00 del 13 Ottobre 2020 e sino alle ore 12.00 del 30 Novembre 2020**. Non sono ammesse deroghe.

La domanda dovrà essere presentata **esclusivamente online accedendo, tramite credenziali FedERa ad alta affidabilità o SPID, al modulo** reperibile al seguente indirizzo:
<https://servizi.comune.bologna.it/bologna/contributoaffitto2020>

Sarà possibile inoltrare la domanda tutti i giorni, Sabato e Domenica compresi, dalle ore 7.00 alle ore 23.00, con le limitazioni del primo e dell'ultimo giorno di apertura del Bando, come sopra esplicitato.

Nota bene:

Dal 24 luglio 2019 anche il Comune di Bologna rilascia gratuitamente credenziali SPID attraverso il nuovo servizio LepidaID. Le credenziali SPID di LepidaID sostituiscono le credenziali FedERa che dal 24 luglio non vengono più rilasciate. Gli utenti già in possesso di credenziali FedERa potranno ancora utilizzarle finché il sistema FedERa rimarrà attivo. A tutti gli utenti FedERa verrà data la possibilità di convertire gratuitamente le proprie credenziali; le modalità operative del passaggio verranno comunicate ai singoli utenti.

Per ottenere un'identità digitale SPID è necessario seguire le indicazioni al sito:
<https://servizi.comune.bologna.it/registratori>

L'Amministrazione Comunale fornisce due strumenti di assistenza agli utenti che intendono presentare domanda:

- 1) una casella di posta elettronica all'indirizzo contributocasacovid19@comune.bologna.it verso la quale è possibile inviare quesiti sul bando e sulle modalità di inserimento della domanda;
- 2) un sistema di assistenza telematica, una volta entrati nel portale web (cliccando sul tasto "Assistenza" nel menù in alto a sinistra del modulo di domanda), solo per eventuali problemi di carattere informatico;

Nel caso di contratto di locazione cointestato a due o più nuclei residenti nel medesimo alloggio, ciascuno dei cointestatari potrà presentare autonoma domanda per sé ed il suo nucleo, indicando la quota annuale di canone di spettanza per la propria porzione di alloggio.

Nell'ipotesi di persona soggetta a protezione giuridica la domanda può essere presentata dal legale rappresentante o da persona abilitata ai sensi di legge.



COMUNE DI BOLOGNA

Il sistema di presentazione delle domande permette all'Amministrazione di non richiedere ai cittadini i documenti di cui essa è già in possesso. In ogni caso, per ritenersi completa, la domanda dovrà essere obbligatoriamente corredata dalla seguente documentazione:

- fotocopia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno) o permesso di soggiorno annuale in corso di validità, **solo per i cittadini non comunitari**;
- valida Attestazione ISEE ai sensi del D.P.C.M. n. 159 del 5 dicembre 2013 e s.m.i., e relativa copia della DSU (**se la procedura è stata regolarmente compiuta dal richiedente questo documento sarà automaticamente già presente nel sistema, dunque non sarà necessario caricarlo**);
- fotocopia del contratto di locazione riportante: **gli estremi dei conduttori; le eventuali cessioni/subentri, proroghe o rinnovi; il canone di locazione; la durata contrattuale; la relativa registrazione**;
- solo per richiedenti con reddito Isee superiore a Euro 3.000,00 e inferiore a Euro 35.000,00: documentazione attestante il reddito da lavoro complessivo percepito dal nucleo nell'anno 2019 (come risultante dalla dichiarazioni dei redditi 2020); buste paga o fatturato dei mesi di marzo, aprile, maggio 2020; documentazione ritenuta idonea a dimostrare le cause (riconducibili all'emergenza epidemiologica) di forte riduzione o perdita del proprio reddito tra quelle esemplificate alla precedente lettera D) punto 2) del presente Bando;
- fotocopia dell'ultima ricevuta o bonifico bancario attestante il pagamento del canone di locazione per l'anno 2020 (documento comprovante il pagamento dell'affitto **escluse pertanto spese condominiali e altri oneri**) o, nel caso di alloggi di proprietà di Cooperativa indivisa, certificazione riportante l'importo della "corrisposta di godimento" per l'anno 2020 ed il relativo regime fiscale;
- documentazione da cui risulti il codice IBAN del conto corrente del richiedente oppure, per chi si avvale di questa opzione, il codice IBAN del proprio locatore. Chi non è titolare di Conto Corrente Bancario o Postale può richiedere, presso gli istituti di credito o gli uffici postali, una carta prepagata nominativa intestata al richiedente, con codice IBAN, ove sarà possibile versare il contributo.

Eventuali integrazioni documentali, solo se richieste con apposita notifica dall'Amministrazione in fase di istruttoria delle domande, dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo mail all'indirizzo che verrà appositamente fornito, entro i termini che verranno indicati nella stessa richiesta.

3. CANONE DI LOCAZIONE - ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il canone di locazione da prendere a riferimento è corrispondente a quello annuo riportato nel contratto di locazione, al netto degli oneri accessori, comprese le rivalutazioni ISTAT.

Il presente Bando non prevede la formazione di una graduatoria, pertanto le istanze pervenute saranno valutate secondo l'ordine di arrivo, certificato dall'orario di registrazione della richiesta attribuito automaticamente dal sistema informatico, ed i contributi verranno concessi, fino ad esaurimento dei fondi disponibili, alle richieste che soddisfano tutti i requisiti qui disciplinati.

I richiedenti che, sempre secondo l'ordine di arrivo, non potranno ricevere il contributo per



COMUNE DI BOLOGNA

esaurimento dei fondi disponibili prima della data di chiusura del presente avviso, riceveranno apposita comunicazione da parte del Comune di Bologna.

Le domande incomplete o che presentano errori, pur inviate tramite la piattaforma informatica, non verranno considerate per l'attribuzione di priorità. L'attribuzione di priorità per l'erogazione del contributo, tramite la registrazione dell'orario di arrivo dell'istanza, avverrà solo per le domande complete o a partire dai documenti che integrano o completano la domanda stessa, anche in ragione delle richieste e delle segnalazioni inviate dal Comune.

Il contributo erogato è pari a:

- **per i richiedenti con ISEE compreso tra 0 e 3.000,00 €**, un massimo di TRE mensilità del canone di locazione, per un importo comunque non superiore ad Euro 1.500,00;
- **per i richiedenti con ISEE superiore a 3.000,00 € e inferiore o uguale a 35.000,00 € che abbiano subito un calo del reddito nel trimestre Marzo-Aprile-Maggio 2020 per cause riconducibili all'emergenza Covid-19 indicate nella precedente lettera D) punto 2)**, una percentuale su TRE mensilità di canone di locazione in relazione al calo di reddito o fatturato registrato, e più precisamente:
 - calo reddito superiore al 20% e inferiore o uguale al 40%: percentuale contributo 40%
 - calo reddito superiore al 40% e inferiore o uguale al 70%: percentuale contributo 70%
 - calo reddito superiore al 70%: percentuale contributo 100%

Il contributo non può comunque eccedere 1.500,00 €.

Il contributo è erogato direttamente al conduttore richiedente oppure al locatore. L'opzione tra le due alternative dovrà essere opportunamente scelta in fase di compilazione della domanda, fornendo tutti i dati necessari.

L'assegnazione del contributo avverrà fino ad esaurimento dei fondi disponibili, che ammontano complessivamente Euro 1.729.531,29.

Alla pagina web www.comune.bologna.it/casa verrà aggiornato settimanalmente l'ammontare residuo del fondo disponibile per i contributi qui disciplinati.

4. DECESSO

In caso di decesso dell'avente diritto, il contributo sarà assegnato al soggetto che succede nel rapporto di locazione ai sensi dell'art. 6 della ex Legge n.392/1978 e s.m.i.. Nel caso in cui non esista alcun soggetto che succeda nel rapporto di locazione la domanda sarà automaticamente esclusa.

5. CONTROLLI

Il richiedente dichiara di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ai sensi degli articoli 46, 47, 71 e 72 del D.P.R. n. 445/00.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, in sede d'istruttoria, può essere richiesto il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e possono essere esperiti



COMUNE DI BOLOGNA

accertamenti tecnici, ispezioni ed ordinare esibizioni documentali. L'attestazione ISEE rilasciata dall'INPS ai sensi del D.P.C.M. n. 159/2013 e s.m.i., contenente i dati reddituali, patrimoniali mobiliari ed immobiliari del nucleo familiare richiedente, ha valenza di certificazione di veridicità, in quanto dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze.

Il richiedente dichiara altresì di essere consapevole delle responsabilità penali che assume ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/00 per la falsità negli atti, per dichiarazioni mendaci e per uso di atti falsi.

Verranno sottoposte ad un controllo più accurato quelle domande che presentano un valore ISEE non adeguato a sostenere il canone di locazione. Pertanto:

- nel caso di domande che presentano un valore ISEE molto inferiore al canone annuo, prima della erogazione del contributo, verrà accertato che i Servizi sociali comunali siano a conoscenza dello stato di grave disagio economico – sociale del nucleo familiare;
- nel caso di domande che presentano un valore ISEE molto inferiore al canone annuo in seguito a situazioni di difficoltà di carattere temporaneo (diminuzione del reddito in seguito a perdita del lavoro etc.), verrà erogato il contributo solo a seguito di accertamento delle effettive condizioni economiche, anche se il nucleo familiare non è in carico ai Servizi sociali.

6. ALTRE DISPOSIZIONI

Il richiedente esprime altresì nella domanda il consenso scritto al trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi del Regolamento UE GDPR n.2016/679.

Dalla Residenza Municipale,

Il Direttore del Settore Politiche Abitative